I.I.S. A.OLIVETTI A. OLIVETTI
C.F. 90003420719 C.M. FGIS04600N
A3692B4 - I.I.S. ADRIANO OLIVETTI
Prot. 0005081/E del 14/05/2026 13:32

Ministero dell'istruzione e del merito
I.I.S.S. "ADRIANO OLIVETTI"
Via 2 Giugno 71045 Orta Nova (Fg) tel 0885-782729
C. F. e P IVA 90003420719
e-mail: fgis04600n@istruzione.it – pec: fgis04600n@pec.istruzione.it
www.olivetti-ortanova.edu.it

DOCUMENTO del Consiglio di Classe

art. 10 O.M. 26/03/2026 n. 54

CLASSE V – SEZ. C
indirizzo IP – Servizi Commerciali
codice ATECO N-82
Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
SEP 24 Area Comune
NUP 5.1.3 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali

SOMMARIO

1. Presentazione del consiglio di classe
2. Profilo generale della classe
3. L'offerta formativa di indirizzo
4. Pecup, quadri orario e referenziazione ATECO
5. Personalizzazione didattica: PFI, TUTOR e UDA
6. Percorso di Educazione civica
7. Metodologia e strategie didattiche
8. Mezzi/spazi/tempi
9. Obiettivi trasversali raggiunti
10. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
11. Verifica e valutazione
12. Preparazione alle prove scritte
    12.1 La prova di italiano
    12.2 Griglia di valutazione prova di italiano
    12.3 La prova di indirizzo
    12.4 Griglia di valutazione prova di indirizzo
13. ALLEGATI:
    a) Risultati di apprendimento delle discipline di insegnamento
    b) Percorso di Educazione civica
14. Firme componenti CdC

Elaborato dal Consiglio di classe in data 12 maggio 2026 e pubblicato all'Albo 15/05/2026

Il coordinatore di classe
Loretta Meola

Il Dirigente scolastico
Luisa Iglio

1. Presentazione del consiglio di classe

Il Consiglio di classe si compone di n. 12 docenti di ruolo, tale composizione non si è mantenuta stabile nel corso del quinquennio.
La composizione del consiglio è la seguente:

Disciplina di insegnamento	Docente
Lingua e Letteratura Italiana	Iannuzzi Daniela
Storia	Iannuzzi Daniela
Lingua Inglese	Bortone Rita
Lingua Francese	Meola Loretta
Matematica	Tredanari Annalisa
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	D'Amato Andrea
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	Piemontese Ada
Tecniche di Comunicazione	D'Alleva Marcella
Diritto ed Economia	Roccotelli Annunziata
Scienze Motorie e Sportive	Traisci Leonardo
Religione Cattolica (IRC)	Scardigno Salvatore
Laboratorio TIC	Mitoli Vittorio Emanuel
Sostegno	D'Addato Concetta

2. Profilo generale della classe

La classe si compone di n. 9 studenti. Il gruppo classe ha seguito nel corso del quinquennio un percorso lineare seppure caratterizzato dall'avvicendarsi di diversi docenti e diversi studenti provenienti da altri istituti. Nel complesso il gruppo classe presenta una sufficiente correttezza nei confronti dei docenti e della scuola nella sua interezza rispettando le regole comportamentali, svolgendo le attività programmate e partecipando al dialogo educativo, sebbene dietro continua sollecitazione. Nella classe è presente un alunno con disabilità per il quale è stata predisposta e redatta una programmazione educativa/didattica individualizzata (PEI) per obiettivi minimi; pertanto, le prove d'esame finali terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

I risultati a cui sono pervenuti i singoli studenti sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro, evidenziando una fisiologica diversità di livelli di apprendimento conseguiti in riferimento al Pecup dell'indirizzo di studio. Si evidenziano pertanto due livelli di preparazione all'interno del gruppo classe, un gruppo di studenti che ha raggiunto una preparazione discreta, un altro che ha ottenuto risultati sufficienti. La classe svolgerà almeno una simulazione delle prove d'esame entro la fine dell'anno scolastico.

3. L'offerta formativa

I nuovi istituti professionali, come delineati dal D.Lgs n.61/2017, dal D.I. 92/2018 e dalle correlate Linee guida, declinano gli indirizzi di studio in specifici percorsi al fine di valorizzare fortemente l'autonomia scolastica in base alle caratteristiche, alle risorse, alle esigenze del territorio e all'evoluzione delle professioni rispetto alle filiere di riferimento di ogni indirizzo.
Competenze comuni a tutti gli indirizzi dell'**Area generale** (punto 1.1 Allegato A D.Lgs n.61/2017):

- **competenza 1**: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- **competenza 2**: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, colturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
- **competenza 3**: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- **competenza 4**: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
- **competenza 5**: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- **competenza 6**: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
- **competenza 7**: individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- **competenza 8**: Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- **competenza 9**: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- **Competenza 10**: Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- **competenza 11**: Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- **competenza 12**: utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

4. Pecup, quadri orario, referenziazione ATECO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO: a conclusione del percorso quinquennale il diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 Allegato A del D.Lgs n.61/2017 comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, specificati in termini di competenze:

- **competenza in uscita 1**: Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
- **competenza in uscita 2**: Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
- **competenza in uscita 3**: Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
- **competenza in uscita 4**: Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
- **competenza in uscita 5**: Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
- **competenza in uscita 6**: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
- **competenza in uscita 7**: Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed
- economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Quadro orario

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	3	3
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	4	4	2	2	2
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	5	8	8	8
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	4	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA (33 ore annuali curriculari per ogni anno di corso)					
Totale	32	32	32	32	32

Referenziazione alle attività economiche

Il profilo in uscita dell'indirizzo presenta caratteristiche di trasversalità ad ogni tipo di attività economica referenziata ai codici ATECO di riferimento sezione "N" e in riferimento ai settori economico-professionali di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerca, del 30 giugno 2015 , pubblicato nella G.U. del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo di uscita dell'indirizzo di studi è correlato al settore "Area Comune".

5. Personalizzazione didattica: PFI, TUTOR e UDA

Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese, nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro.

Agendo in questa direzione il modello didattico adottato è improntato al principio della personalizzazione educativa, volta a consentire ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza.

Per la personalizzazione degli apprendimenti, così come previsto dall'art.5, comma 1, lett.a) del D.Lgs n.61/2017, è stato redatto sin dal primo anno di corso, e aggiornato durante l'intero percorso scolastico, il Progetto Formativo Individuale per ogni studente frequentante. Il P.F.I. si basa su un bilancio personale dello studente per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti anche in modo non formale e informale, sì da rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare ed orientare nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo. A tal fine il consiglio di classe ha annualmente individuato un docente tutor per l'attuazione e sviluppo del P.F.I.

Sul piano pedagogico il tutor ha una connotazione in senso educativo: la sua figura si richiama all'antico precettore o al maestro di bottega, al mentore. In tal senso il rapporto tra tutor e studente si fonda soprattutto su una relazione di tipo confidenziale, pur nel rispetto dei ruoli, e di sintonia umana. Per

questo il tutor rappresenta una figura di intermediazione e di comunicazione, per esempio, nei rapporti con le famiglie. Compiti specifici del tutor:

- accoglie, incoraggia e accompagna lo studente;
- redige il bilancio iniziale, sentita l'istituzione scolastica o formativa di provenienza e consulta i genitori;
- redige la bozza di PFI, avanzando proposte per il riconoscimento di competenze pregresse e ai fini della personalizzazione, curando le attività per il recupero o consolidamento delle competenze
- monitora, orienta e ri-orienta lo studente;
- propone al consiglio di classe eventuali modifiche al PFI.

Per la realizzazione del P.F.I. si è fatto prevalente utilizzo di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti relativi alle attività economiche di riferimento. Tale modello didattico è stato organizzato per Unità Di Apprendimento. L'organizzazione per UDA, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi, hanno permesso di sviluppare percorsi interdisciplinari di metodo e di contenuto, attraverso i quali è stato possibile valutare il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui lo studente abbia maturato le competenze attese. La personalizzazione ha tenuto conto della diversità di ciascuno e con un approccio olistico ha permesso di considerare tutti gli aspetti: cognitivo, affettivo, relazionale. Solo così la scuola *"forma persona e non seleziona individui"*.

6. Percorso di Educazione Civica

La Legge 20/08/2019, n.92 pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana e la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

In virtù del principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, l'attività di Educazione Civica, così come previsto nel PTOF, è stata sviluppata in due Unità di Apprendimento quadrimestrali dai titoli: **"Dall'idea al lavoro: un percorso di crescita personale e professionale"** *e* **"Io, cittadino italiano ed europeo"** (Allegato 13 b).

7. Metodologie e strategie didattiche

Nei nuovi professionali le attività laboratoriali di gruppo possano realizzare la centralità dell'allievo nell'apprendimento. Le ragioni dell'ampio credito che l'apprendimento laboratoriale riscuote oggi tra i pedagogisti si deve all'importanza della dimensione cooperativa dell'apprendimento. E nella didattica laboratoriale hanno un ruolo essenziale l'*induzione,* che favorisce la costruzione dei saperi, e l'*astrazione*, che ne estende il campo di validità.

Per far sì che i saperi diano sa*pore* alla scuola è richiesto un compito molto più impegnativo della lezione cattedratica nella quale il docente si limita a presentare quanto sa e valutare ciò che l'alunno sa di quanto da lui detto.

Il consiglio di classe ha proposto nel corso del quinquennio una duplice strategia:

a) *near transfer*: richiede allo studente di applicare i contenuti appresi in situazioni già conosciute (ad esempio attività da svolgere tutte le volte allo stesso modo);
b) *far tran*sfer: richiede allo studente di adattare le sue conoscenze/abilità ad ogni nuova situazione che si trova di volta in volta ad affrontare.

Altre strategie efficaci sono state:

a) *problem solving teaching*: il docente definisce le cause alla base del problema, identificare le alternative di soluzione, valutarle e selezionare le migliori (anche adottando prospettive multiple di interpretazione), progettare e mettere in atto un piano risolutivo e valutarne gli esiti;
b) *problem based learining*: lo studente si cimenta, seppur con l'aiuto del docente-tutor, nella costruzione autonoma di soluzioni a problemi *"autentici"*, a partire dai quali ricava le conoscenze/abilità oggetto di apprendimento tramite un processo auto-diretto); strategia di efficacia bassissima in termini di riproduzione di conoscenza concettuale, ma molto più alta in termini di comprensione ed applicazione dei principi sottostanti tale conoscenza.

8. Mezzi/spazi/tempi

In riferimento agli strumenti didattici, oltre ai testi in adozione il Consiglio di classe ha fatto ricorso a libri di lettura e consultazione, riviste, articoli di stampa, schematizzazioni e filmati, laboratori professionali di settore. Luogo di sperimentazione di modelli didattici innovativi è stata l'Aula Agorà, contenitore di sistemi di apprendimento diversi dalla normale lezione frontale. L'aula Agorà ha permesso l'utilizzo continuato degli spazi didattici permettendo alla scuola di completare anche nelle ore pomeridiane il programma di miglioramento dell'offerta formativa. L'aula Agorà non viene identificata con luogo fisico, ma con una serie di attività integrate sviluppabili in più luoghi anche contemporaneamente.
Circa le modalità di distribuzione del tempo scuola, ad integrazione dell'orario curriculare, sono stati previsti momenti extracurriculari per lo svolgimento delle seguenti attività integrative e complementari:

Attività di orientamento del V anno

- Partecipazione alla X Edizione di OrientaPuglia- ASTERPuglia, Fiera per l'Orientamento Scolastico Universitario e Professionale della Puglia
- Visita di orientamento presso ITS Green Energy Puglia di Troia
- Attività di orientamento universitario e mondo del lavoro presso Fiera Del Levante Bari
- Attività di orientamento con esperti esterni C.C.I.A.A su gestione aziendale e redazione business plan
- Attività di orientamento Accademia NABA- Milano
- Attività di orientamento universitario UNIFG Dipartimento di Giurisprudenza
- Attività di orientamento in collaborazione con Associazione Misericordia e AVIS
- Percorso Erasmus a Bruxelles (Belgio) per un totale di 30h

Attività di FSL (ex PCTO) del triennio

- Percorso di autoimprenditorialità in collaborazione con la C.C.I.A.A. di Foggia
- Percorso di autoimprenditorialità in collaborazione con UNIFG
- Percorso di autoimprenditorialità Economia finanziaria in collaborazione con Associazione UNIGENS gruppo UNICREDIT
- Percorso di PCTO all'estero: Granada (Spagna), Nizza (Francia) per un totale di 60h ciascuno
- Stage aziendali presso aziende commerciali sul territorio locale convenzionate con l'istituzione scolastica per un totale di 350h
- Percorsi IeFP e conseguimento qualifica professionale "Operatore di Vendita" e "Operatore d'impresa"

9. Obiettivi trasversali raggiunti

Le strategie messe in atto per migliorare la performance degli studenti non hanno potuto prescindere dallo studio delle discipline curriculari in modo funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita. Il consiglio di classe, agendo in questa direzione, per migliorare il successo formativo dei propri studenti ha puntato sull'ambiente di apprendimento, tenendo sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige l'apprendimento in situazione e che impara meglio se posta in situazione di contesto.
Per raggiungere obiettivi certi e duraturi il consiglio di classe ha focalizzato i suoi interventi intorno a quattro tipi fondamentali di apprendimento:

1. *Imparare a conoscere*: in un'epoca dai rapidi e continui mutamenti imposti dalla tecnologia, dalla scienza e dall'economia, è un tipo d'apprendimento che implica non tanto le acquisizioni di informazioni, quanto degli strumenti stessi della conoscenza: si tratta di imparare ad imparare;
2. *Imparare a fare*: per consentire all'individuo di affrontare situazioni problematiche inedite; evidente il passaggio dal concetto di abilità a quello di competenza;
3. *Imparare ad essere*: si riferisce al saper agire con autonomia e capacità di giudizio, realizzando la piena maturazione della personalità dell'individuo;
4. *Imparare a vivere* insieme: sottende il confronto con gli altri attraverso il dialogo e il dibattito, strumenti necessari per l'educazione del ventunesimo secolo in una società multietnica e multirazziale, per scongiurare il rischio di alimentare atteggiamenti xenofobi e intolleranti.

Il Consiglio di classe nello svolgimento delle attività didattiche ha puntato al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali, conseguiti dagli allievi in forma diversificata secondo le potenzialità, le motivazioni, l'impegno e la partecipazione:

A) OBIETTIVI FORMATIVI
   - Crescita e promozione umana dello studente e della persona;

- Rispetto delle regole di convivenza del gruppo classe;
- Potenziamento del senso di responsabilità, dell'autonomia di giudizio e del processo di socializzazione nel rispetto di se stessi, degli altri e delle strutture scolastiche;
- Sviluppo delle capacità di comunicazione e di relazione;
- Acquisizione di un metodo di studio attraverso una esercitazione continua nella produzione scritta e orale;
- Approccio ragionato al testo e agli altri mezzi didattici utilizzati;
- Valorizzazione dell'interesse e dell'impegno.

B) OBIETTIVI COGNITIVI

- Competenze (saper fare): saper riformulare una comunicazione in altro linguaggio o forma, saper riconoscere le parti più importanti di un testo, individuare relazioni e trarre conseguenze;
- Abilità (fare): applicare le conoscenze in situazioni diverse dell'apprendimento, operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari e assumere un atteggiamento critico;
- Conoscenze (sapere): acquisizione di informazioni generali e specifiche, conoscenze terminologiche, metodi, concetti e teorie.

10.Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono al centro delle politiche attive e sulla centralità di un'istruzione di qualità basata sulle competenze. Priorità della scuola è dunque innalzare il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro attraverso il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro, oggi denominata FSL.

La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, pone la necessità di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali, comunemente indicate come soft skills, essenziali per l'apprendimento permanente.

Le attività previste negli aa.ss. 2023/24, 2024/25 e 2025/26, programmate e realizzate, sono state:

ore d'aula	"Formazione sulla sicurezza sul lavoro": n. 4 ore
	"Impresa e organizzazione": n. 15 ore
	"Orientamento al lavoro": n.10 ore
ore stage	n. 350 ore in aziende del settore convenzionate n. 120 ore in strutture all'estero
ore IFS	n. 120 ore laboratoriali per costituzione aziende in simulazione

11.Verifica e valutazione

In ogni programma educativo diretto allo sviluppo di competenze è cruciale la scelta della modalità di valutazione sia delle competenze iniziali, già validamente e stabilmente possedute, sia per quanto riguarda il costituirsi progressivo di quelle oggetto di apprendimento.

Occorre anche aggiungere che non è possibile decidere se uno studente possieda o meno una competenza sulla base di una sola prestazione. Per poterne cogliere la presenza, non solo genericamente, bensì anche specificatamente e qualitativamente, si deve poter disporre di una famiglia o insieme di sue manifestazioni o prestazioni particolari. Queste assumono il ruolo di base informativa e documentaria utile a ipotizzarne l'esistenza e il livello raggiunto. Infatti, secondo molti studiosi, una competenza effettivamente posseduta non è direttamente rilevabile, bensì è solo inferibile a partire dalle sue manifestazioni. Di qui l'importanza di costruire un repertorio di strumenti e metodologie di valutazione, che tengano conto di una pluralità di fonti informative e di strumenti rilevativi.

Nel rispetto della libertà di insegnamento e in considerazione della peculiarità delle varie discipline si utilizzeranno prove scritte (temi, saggi, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, ricerche, esercizi e problemi, esperienze di laboratorio, disegni, questionari a risposta singola, a trattazione sintetica, a scelta multipla), prove orali (lezione dialogata, colloquio, discussione e dibattito, esposizione argomentata, interrogazione su dati di conoscenza), prove grafiche e pratiche.

Le misurazioni effettuate in tutte le prove di verifica, unitamente ad osservazioni sistematiche sui processi saranno alla base della valutazione periodica e finale, definita come valutazione autentica, a cui le stesse rilevazioni internazionali PISA OCSE fanno riferimento con l'obiettivo di verificare e valutare le competenze.

A differenza della valutazione tradizionale, che controlla la riproduzione del sapere, la valutazione autentica permette di controllare la costruzione e sviluppo della conoscenza, che consolidandosi diviene competenza e permette l'utilizzo della conoscenza in situazioni nuove.
La scuola ha approvato una comune griglia di valutazione (Tab.1) nei cui parametri si sono riconosciuti i docenti e a cui i docenti fanno riferimento per la definizione dei criteri di correzione valutazione propri di ciascuna disciplina.

Tab 1 -TABELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORI	
10	preparazione eccellente	conoscenze complete approfondite e ampie, esposizione fluida con utilizzo di lessico ricco e appropriato	sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi trova da solo soluzioni migliori
9	preparazione ottima	conoscenze complete e approfondite , esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta , completa e autonoma	applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, quando guidato trova le soluzioni migliori
8	preparazione buona	conoscenze complete , qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione, rielabora correttamente	applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto
7	preparazione discreta	conoscenze complete, sa approfondire quando guidato, esposizione corretta con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie analisi coerenti anche se non complete	applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni
6	preparazione sufficiente	conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta	coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, gestione di semplici situazioni nuove	applica correttamente e autonomamente le conoscenze minime
5	preparazione mediocre	conoscenze superficiali, espressione non sempre corretta	analisi corrette ma parziali, sintesi imprecise	applica conoscenze minime anche autonomamente ma con qualche errore
4	preparazione insufficiente	conoscenze carenti, espressione difficoltosa	compie analisi parziali, sintesi non adeguate	applica le conoscenze minime solo se guidato ma commette errori
3	preparazione gravemente insufficiente	conoscenze frammentarie con gravi lacune	compie analisi errate, sintesi incoerenti, commette errori	non riesce ad applicare le minime conoscenze anche se guidato
2	preparazione nulla	gravemente errate, espressione sconnessa	non riesce ad analizzare	non si orienta nell'applicazione delle conoscenze
1	rifiuto	non si evidenziano elementi accertabili	non sono state attivate	non sono verificabili

Poiché oggetto della valutazione è il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, concorrendo con la sua finalità anche formativa al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, la valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale si basa sulle proposte di voto dei docenti, che devono esplicitare un giudizio sull'alunno, desunto dai risultati di tutte le verifiche, nonché dalle osservazioni sistematiche sugli aspetti socio-affettivi e conativi, in ordine al raggiungimento degli obiettivi propri della disciplina interessata (competenze, abilità e conoscenze).

La valutazione del comportamento - art.7 DPR n.122/09 - si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nell'esercizio dei propri diritti e nel rispetto dei diritti degli altri e delle regole di democrazia generale che regolano la vita scolastica.
Al fine di uniformare i giudizi di ogni consiglio di classe è adottata una griglia di valutazione (Tab.2) a cui far riferimento per l'attribuzione del voto di condotta.

Tab. 2 – Griglia di valutazione del comportamento

Voto	Obiettivo	Indicatori	Descrittore
10 / 9	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento/Atteggiamento	L'alunno/a è sempre corretto con i docenti, con I compagni, con il personale della scuola Assume atteggiamenti ispirati da personale senso civico, ne ha consapevolezza che si rivela nei comportamenti, nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni Ha contezza dei propri doveri e ciò lo porta al rispetto degli altri, dei loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
8	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento/Atteggiamento	L'alunno è sostanzialmente corretto con i docenti, con compagni, con il personale della scuola Assume solitamente atteggiamenti ispirati da personale senso civico, ne ha consapevolezza che si rivela nei comportamenti, nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni Conosce i propri doveri e generalmente rispetta gli altri, i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera abbastanza responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario
	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento/Atteggiamento	L'alunno è quasi sempre corretto con i docenti, con I compagni, con il personale della scuola. Assume atteggiamenti non sempre ispirati da personale senso civico; ha sufficiente consapevolezza che non si rileva compiutamente nei comportamenti, nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Conosce I propri doveri ma non sempre ciò lo porta al rispetto degli altri, dei loro diritti e riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non sempre accurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti.
7	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue in modo non sempre collaborativo l'attività scolastica. Partecipa in modo non costante alla vita della classe e dell'istituto.
		Rispetto delle consegne	Non sempre rispetta le consegne ed è munito del materiale scolastico.

6	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento/Atteggiamento	L'alunno non ha un regolare comportamento corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. Assume atteggiamenti poco ispirati da personale senso civico e solo con lo stimolo degli adulti riesce ad avere consapevolezza dei diritti degli altri e del rispetto delle differenze.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola
		Rispetto del regolamento	Viola più volte il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato anche con l'allontanamento dalla comunità scolastica.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne in modo irregolare. Spesso non è munito del materiale scolastico.
5	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Si comporta in modo arrogante e irrispettoso nei confronti dei docenti, degli alunni e del personale della scuola. L'alunno non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso civico ed è consapevole della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicabili.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Viola di continuo il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene ripetutamente sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni anche gravi.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di ripetute assenze e/o ritardi che restano ingiustificati.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni, con tutti i docenti della classe.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Sistematicamente è privo del materiale scolastico.

12.Preparazione alle prove scritte

L'attività di preparazione alle prove scritte ha tenuto conto dei "Quadri di riferimento" di cui al D.M. n.1095 del 21/11/2019 per la prima prova scritta e al D.M. n.164 del 15/06/2022 per la seconda.

12.1 La prova scritta di Italiano

La prova scritta di italiano a carattere nazionale prevede tre tipologie di prova:

- Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.
- Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprensione sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.
- Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

La durata della prova è 6 (sei) ore.

12.2 Griglia di valutazione prova di Italiano

INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)		
Indicatori	**Descrittori**	**Punti**
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	Elaborato coerente e organico; parte espositiva corretta e completa; buoni apporti personali	17 - 20
	Elaborato coerente e con apprezzabile organicità espositiva.	13 - 16
	Elaborato schematico, non sempre coerente.	12
	Elaborato confuso con elementi di disorganicità.	5 – 11
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico.	1 - 4
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato; forma corretta, coesa, fluida; punteggiatura efficace.	17 - 20
	Lessico adeguato; forma corretta ma con lievi imprecisioni; punteggiatura corretta	13 - 16
	Lessico adeguato; forma semplice ma corretta; pochi errori ortografici e di punteggiatura.	12
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio; diffusi errori sintattici, ortografici e di punteggiatura.	5 – 11
	Lessico inadeguato; forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico; gravi errori di punteggiatura.	1 - 4
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ampi e approfonditi.	17 - 20
	Adeguati e precisi.	13 - 16
	Essenziali ma pertinenti	12
	Incompleti e non sempre pertinenti	5 – 11
	Scarsi e/o non pertinenti	1 - 4
	Totale p.ti/max	**60**

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)		
Indicatori	**Descrittori**	**Punti**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Pienamente rispondente alla consegna	9 - 10
	Rispondente alla consegna	7 – 8
	Rispetta quasi tutti i vincoli	6
	Rispetta solo alcuni vincoli	4 – 5
	Non rispetta alcun vincolo	1 - 3
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Corretta e approfondita	9 - 10
	Corretta e puntuale	7 – 8
	Sommaria ma corretta	6
	Approssimativa	4 – 5
	Errata	1 - 3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa e approfondita	9 - 10
	Corretta e puntuale	7 – 8
	Sommaria ma corretta	6
	Incompleta e imprecisa	4 – 5
	Inadeguata	1 - 3
Interpretazione corretta e articolata del testo	Originale e adeguatamente argomentata	9 - 10
	Corretta e argomentata	7 – 8
	Generica e argomentata	6

	Incompleta e non argomentata	4 – 5
	Inadeguata	1 - 3
	Totale p.ti/max	**40**

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)		
Indicatori	**Descrittori**	**Punti**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Corretta e articolata	17 – 20
	Corretta	13 – 16
	Sommaria ma corretta	12
	Incompleta e imprecisa	5 – 11
	Inadeguata	1 - 4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Logicamente coeso e articolato	9 – 10
	Logicamente coeso	7 – 8
	Sufficientemente organico	6
	A tratti disorganico	4 – 5
	Gravemente destrutturato	1 - 3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Corretti, congruenti e approfonditi	9 – 10
	Adeguati e precisi	7 – 8
	Essenziali ma pertinenti	6
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	4 – 5
	Scarsi e/o non pertinenti	1 - 3
	Totale p.ti/max	**40**

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)		
Indicatori	**Descrittori**	**Punti**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pienamente coerente	13 – 15
	Coerente	10 – 12
	Mediamente pertinente	9
	Lacunoso	4 – 8
	Non pertinente (fuori traccia)	1 - 3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Logicamente coeso a articolato	13 – 15
	Logicamente coeso	10 – 12
	Sufficientemente organico	9
	A tratti disorganico	4 – 8
	Gravemente destrutturato	1 - 3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corretti, ampi e approfonditi	9 – 10
	Adeguati e precisi	7 – 8
	Essenziali ma pertinenti	6
	Incompleti e non sempre corretti	4 – 5
	Scarsi e/o non pertinenti	1 - 3
	Totale p.ti/max	**40**
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla soma della parte generale e della parte specifica, viene rapportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).		

12.3 La prova di indirizzo

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento la seconda prova non verte su discipline, ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Nuclei tematici fondamentali dell'indirizzo correlati alle competenze:

1. analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata;
2. definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate;
3. analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale;
4. analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale;
5. progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale;
6. analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa;

7. analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.

Obiettivi della prova:

- utilizzare i dati, le informazioni e/o le tabelle e i grafici, per redigere documenti, report e/o progetti;
- collegare le conoscenze e le abilità acquisite, motivando le scelte operate secondo una sequenza logico operativa;
- formulare proposte e soluzioni per l'organizzazione e la gestione aziendale anche utilizzando strumenti di comunicazione integrata;
- utilizzare il lessico appropriato nel contesto di riferimento e argomentare le soluzioni proposte.

12.4 Griglia di valutazione prova di indirizzo

Indicatori	Descrittori	Punti
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	Completa e accurata	3
	Essenziale	2
	Parziale e superficiale	1
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	Completa e particolareggiata	7
	Accurata	6
	Essenziale	4 - 5
	Parziale e superficiale	2 - 3
	Frammentaria e incompleta	1
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	Completa e particolareggiata	7
	Accurata	6
	Essenziale	4 - 5
	Parziale e superficiale	2 - 3
	Frammentaria e incompleta	1
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	Completa e accurata	3
	Essenziale	2
	Parziale e superficiale	1
	Totale p.ti/max	**20**

12.5 Griglia di valutazione per il colloquio orale come da O. M.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	

con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 13a

Risultati di apprendimento delle discipline di insegnamento

classe/sezione	V C
indirizzo	IP16 – Servizi Commerciali
codice ATECO	N 82 Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
SEP	24- Area comune
NUP	5.1.3 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
disciplina	Italiano
docente	Iannuzzi Daniela

Contenuti
(specificare gli argomenti effettivamente svolti, articolando in capitoli e paragrafi)

PROGRAMMA SVOLTO e Contenuti disciplinari
Ripasso: Il Romanticismo
Giacomo Leopardi: vita e poetica
Analisi e commento dei seguenti testi poetici:

- *L'Infinito*. Cornice storico-culturale
- *Il Sabato del villaggio*: quadro generale
- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di unpasseggere*: cenni

Alessandro Manzoni: vita e poetica
Lettura della trama del romanzo: *I promessi Sposi*

L'ETA' DEL POSITIVISMO
IL NATURALISMO E IL VERISMO

- Riferimenti alle teorie di Ippolito Taine
- Riferimenti alle teorie sull'evoluzionismo di C. Darwin e di Herbert Spencer
- Riferimenti alle teorie di C. Marx

Il Verismo e G. Verga. Vita e poetica
Studio generalizzato delle seguenti raccolte di novelle:
Vita dei Campi e Novelle Rusticane, con lettura delle novelle

- *La lupa*
- *Rosso Malpelo*
- da *Il Ciclo dei Vinti*: lettura della trama del romanzo *"I Malavoglia"*

IL DECADENTISMO E L'ETA' DELLE AVANGUARDIE
- Decadentismo: definizione e poetiche di riferimento con parole chiave

GIOVANNI PASCOLI
- La vita, le opere, la poetica.
- *Il fanciullino*: definizione;

da Myricae analisi e commento dei seguenti testi:

- X Agosto

GABRIELE D'ANNUNZIO
- La vita, le opere, la poetica.
- *Il Piacere*. Trama

da *Alcyone* analisi e commento del seguente testo:
- La pioggia nel pineto.

LUIGI PIRANDELLO
- La vita, le opere, la poetica.
- L'umorismo: Il sentimento del contrario;
- *Il fu Mattia Pascal*: trama, temi e caratteristiche

ITALO SVEVO
- La vita, le opere, la poetica.
- *La coscienza di Zeno*: cenni su trama, temi, caratteristiche.

LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE
GIUSEPPE UNGARETTI
- La vita, le opere, la poetica.
- Studio della raccolta di poesie: L'Allegria

Analisi e commento delle seguenti poesie:
- *Veglia,*
- *San Martino del Carso,*
- *Soldati, Fratelli.*

classe/sezione	V C
indirizzo	IP16 – Servizi Commerciali
codice ATECO	N 82 Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
SEP	24- Area comune
NUP	5.1.3 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
disciplina	Storia
docente	Iannuzzi Daniela

Contenuti
(specificare gli argomenti effettivamente svolti, articolando in capitoli e paragrafi)

Ripasso:

Il Risorgimento (dal 48 fino all'Unità d'Italia)

- I problemi dell'Italià dopo l'Unità: Destra Storica e Sinistra Storica al potere
- Le principali potenze in Europa nella seconda metà dell'Ottocento
- La Seconda Rivoluzione Industriale: Il Socialismo, la società di massa, la questione operaia.

<u>CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO</u>
- Le grandi potenze agli inizi del Novecento.
- L'Italia giolittiana.
- La prima guerra mondiale.
- La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica.

<u>LA CRISI DELLA CIVILTA' EUROPEA</u>
- Il fascismo: sintesi
- La crisi del '29 e il New Deal: sintesi
- Il regime nazista: sintesi
- Lo Stalinismo e la nascita dell'URSS: sintesi
- La Seconda guerra mondiale: sintesi

<u>IL MONDO DIVISO</u>
- Bipolarismo e guerra fredda.
- Il boom economico (sintesi).
- La Costituzione repubblicana (appunti forniti dal docente).
- L'Unione Europea.
- L'ONU

classe/sezione	V C
indirizzo	IP16–Servizi Commerciali
codice ATECO	N 82 Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
SEP	24- Area comune
NUP	5.1.3 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
disciplina	Lingua e cultura inglese
docente	Rita Bortone

Contenuti

(specificare gli argomenti effettivamente svolti, articolando in capitoli e paragrafi)

1. **Marketing**
   a. The marketing concept. The marketing process. Market research.The marketing strategy.The marketing mix. Branding. Digital marketing.
2. **Advertising.**
   a. Advertising structures and aims. Types of advertising.Advertising media.Digital advertising.
3. **Looking for work**
   a. Job adverts. Writing a CV. Writing a covering letter. The job interview (Key language). Types of job interviews.
4. **Banking and finance.**
   Commercial banks.Banking for businesses.Sources of finance. Non-bank sources of finance.Venture capital. Microcredit. Online banking.Mobile apps. Secure banking.Central banks. Stock Exchanges.
5. **Globalisation**
   Influential factors**.** Technological advancement. Diversity and inclusion. World instability.. The globalisation process. Leading players in globalisation. Main aspects of globalisation.
6. Supporters and critics of globalisation.
   The UK. Geography. History. Pre- 20th century. 20th century. 21 st century.Multiculturalism in the UK. British women. E. Pankhurst.The UK economy. The impact of Brexit. Natural resources. Manufacturing. Services. The UK political system. Main political parties.
7. **The EU and the UN.**
   The European Union. EU objectives. The six core EU values.History of the EU. Main EU institutions. The United Nations. UN structures. UN agencies. UN partners. The Universal Declaration of Human Rights.

R. Bortone

classe/sezione	V C
indirizzo	IP16 – Servizi Commerciali
codice ATECO	N 82 Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
SEP	24- Area comune
NUP	5.1.3 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
disciplina	FRANCESE
docente	LORETTA MEOLA

Contenuti
(specificare gli argomenti effettivamente svolti, articolando in capitoli e paragrafi)

Le Marketing

SAVOIR-FAIRE

- Savoir comprendre l'analyse de marché
- Savoir analyser une affiche pubblicitaire
- Savoir utiliser la matrice SWOT

CONNAISSANCES

- Les études de marché
- Le marketing mix
- Les 7P
- La matrice SWOT

Les ressources humaines

SAVOIR-FAIRE

- Savoir se servir de plusieurs moyens pour engager du personnel dans une entreprise
- Savoir rédiger la lettre de motivation avec curriculum pour accéder à l'emploi
- Savoir gérer un entretien d'embauche.

CONNAISSANCES

- Le recrutement du personnel
- La lettre de motivation
- Le curriculum vitæ
- L'entretien d'embauche

Le monde du travail

SAVOIR-FAIRE

- Savoir se servir de plusieurs moyens pour engager du personnel dans une entreprise
- Savoir rédiger la lettre de motivation avec curriculum pour accéder à l'emploi
- Savoir gérer un entretien d'embauche.

CONNAISSANCES

- Le personnel et les contrats
- Le co-working
- Le smart working
- La gig-economy

Le Système Politique Français et Européenne

- Les Institutions françaises
- Les symboles de l'UE
- Les Institutions Européennes

classe/sezione	V C
indirizzo	IP16 – Servizi Commerciali
codice ATECO	N 82 Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
SEP	24- Area comune
NUP	5.1.3 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
disciplina	MATEMATICA
docente	TREDANARI ANNALISA

Contenuti

Libro di testo: Colori della matematica–Edizione Bianca Volume A- Sasso Leonardo, Fragni Ilaria. Petrini Editore

- RIPASSO DI ALGEBRA
  - equazioni e disequazioni di I grado;
  - equazioni e disequazioni di II grado;
  - disequazioni fratte;
  - sistemi di equazioni.
- FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE:
  - l'insieme R, intervalli ed intorni; gli intorni di un punto e di infinito;
  - definizione di funzione, di dominio e insieme immagine;
  - classificazione delle funzioni;
  - calcolo del dominio di una funzione (razionale intera, razionale fratta, irrazionale);
  - funzioni pari, dispari;
  - funzioni crescenti, decrescenti;
  - intersezioni con l'asse x e con l'asse y;
  - studio del segno di una funzione
- LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE E CONTINUITÀ
  - introduzione al concetto di limite solo in maniera intuitiva e grafica: limite finito al tendere di x ad un valore finito; limite finito al tendere di x ad un valore infinito;

limite infinito al tendere di x ad un valore finito; limite infinito al tendere di x ad un valore infinito; limite destro e sinistro;

- definizione di funzione continua in un punto;
- il calcolo dei limiti: limiti di funzione razionale intera e razionale fratta; le principali forme indeterminate ($+\infty-\infty$; $\frac{\infty}{\infty}$) e relativa risoluzione;
- punti di discontinuità di una funzione: classificazione e rappresentazione grafica;
- asintoti orizzontali, verticali, obliqui: definizione e ricerca degli asintoti del grafico di una funzione razionale intera e di una funzione razionale fratta.

❖ DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- rapporto incrementale e significato geometrico,
- definizione di derivata prima di una funzione in un punto e relativo significato geometrico;
- derivate delle funzioni elementari: derivata della funzione costante; derivata della funzione lineare; derivata della potenza di x, derivata della somma algebrica di due o più funzioni, derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni;
- legami tra monotonia e derivata prima. Punti di massimo e di minimo relativi e assoluti;
- legami tra convessità, concavità e derivata seconda: punti di flesso per una funzione.

❖ STUDIO DI FUNZIONE

- studio completo di una funzione algebrica razionale intera e fratta
- rappresentazione del grafico nel piano cartesiano
- determinazione delle caratteristiche di una funzione a partire dal suo grafico
- cenni di economia e funzioni di una variabile: analisi di domanda, offerta e prezzo di equilibrio, problemi di ottimizzazione e problemi di massimo e minimo legati a costo, ricavo e profitto.

classe/sezione	V C
indirizzo	IP16 – Servizi Commerciali
codice ATECO	N 82 Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
SEP	24- Area comune
NUP	5.1.3 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
disciplina	TECNICHE PROFESSIONALI
docente	PIEMONTESE ADA

Contenuti
(specificare gli argomenti effettivamente svolti, articolando in capitoli e paragrafi)

BILANCIO D'ESERCIZIO
Le scritture di assestamento
Situazione economica e situazione patrimoniale
Bilancio d'esercizio e sue funzioni
Elementi del bilancio d'esercizio
Clausola generale e postulati di bilancio
Contenuto dello SP e del CE
Bilancio in forma abbreviata
Il bilancio di sostenibilità

ANALISI DI BILANCIO
Rielaborazione del bilancio d'esercizio
Analisi di bilancio per indici
Analisi economica
Analisi patrimoniale
Analisi finanziaria

CONTABILITA' GESTIONALE
I costi variabili e i costi fissi
Break even analysis
I costi diretti e i costi indiretti
Direct costing
Full costing

IL BUDGET
Il budget operativo d'esercizio
Budget delle vendite
Budget della produzione
Budget delle materie
Budget degli acquisti
Budget della manodopera diretta
Budget economico

IL BUSINESS PLAN
IL MARKETING PLAN

Testo in adozione: "**TECNICHE PROFESSIONALI COMMERCIALI 3"**
autori: P.Bertoglio; S. Rascioni
Ed. Tramontana

classe/sezione	V C
indirizzo	IP16 – Servizi Commerciali
codice ATECO	N 82 Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
SEP	24- Area comune
NUP	5.1.3 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
disciplina	Tecniche di Comunicazione
docente	D'Alleva Marcella

ARGOMENTI PREGRESSI

I fondamenti della comunicazione
I modelli di spiegazione del processo comunicativo
La PNL
Il gruppo e le sue caratteristiche.

LE COMUNICAZIONI DI MASSA

Società e comunicazioni di massa
Uso consapevole dei Social e fake news
I modelli di spiegazione del processo comunicativo
Storia e linguaggio dei Media.

LE COMPETENZE RELAZIONALI

Le Life skills
Atteggiamenti interiori e comunicazioni
Le competenze relazionali nel settore commerciale.

LE DINAMICHE SOCIALI

Il Team work.
Il fattore umano in azienda
Burnout e il Mobbing.

LE COMUNICAZIONI AZIENDALI E PUBLIC RELATIONS

Le comunicazioni interne all'azienda
Le Public Relations
Il linguaggio del marketing
Il marketing strategico
La strategia di marketing.

IDEE PER IL FUTURO

Il curriculum vitae
Il colloquio di lavoro
Gestire un colloquio di lavoro a livello non verbale

Marcella D'Alleva

classe/sezione	V C
indirizzo	IP16 – Servizi Commerciali
codice ATECO	N 82 Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
SEP	24- Area comune
NUP	5.1.3 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
disciplina	TIC
docente	Andrea D'Amato

Contenuti
(specificare gli argomenti effettivamente svolti, articolando in capitoli e paragrafi)

1. **LAVORARE CON IL FOGLIO ELETTRONICO: EXCEL**

- Fogli di calcolo e ambiente di lavoro.
- Operazioni di base.
- Inserire testo e numeri.
- Formattazione testo e celle. Comando unisci e centra
- Formattazione automatica delle tabelle
- Le operazioni di sottrazione, divisione, moltiplicazione.
- Le funzioni su Excel: SOMMA, PRODOTTO, MEDIA, MIN, MAX, SE, CONTA, CONTA.SE, MEDIA.SE, SOMMA.SE, CERCA.VERT
- Progettazione e utilizzo delle formule per la fatturazione
- Formattazione Condizionale e funzioni relative
- Riferimenti relativi e assoluti
- Tipi di Grafici

2. **LE RETI E I SERVIZI DI RETE**

Fondamenti di networking
- Componenti base di una rete aziendale
- Modelli di rete aziendale
- Il cablaggio delle reti
- I dispositivi di rete
- Le topologie di rete

La struttura di una rete aziendale
- Tipologie di reti aziendali
- Indirizzi IP privati
- La rete LAN per un ufficio
- La rete client/server

3. **IL WEB E L'AZIENDA**

La progettazione di un sito web (B1 – UdA 1)
- Siti web statici e dinamici
- Progettare un sito web
- Tipologie di utenti

- Cosa vogliamo comunicare
- Com'è organizzata la struttura del sito
- Dove pubblicare un sito web
- Come pubblicizzare al meglio il sito
- Realizzare un sito web
- Accessibilità e usabilità
- Valutazione delle caratteristiche di un sito web

Il Linguaggio HTML

- L'HTML
- La sintassi HTML
- Il corpo del documento
- La formattazione del testo
- Font del carattere
- Le intestazioni
- Lo stile
- L'allineamento
- Le liste numerate e puntate
- L'inserimento di immagini
- I link

4. **Approfondimento - Dal concept al prodotto: branding digitale, stampa 3D e web**

classe/sezione	V C
indirizzo	IP16 – Servizi Commerciali
codice ATECO	N 82 Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
SEP	24- Area comune
NUP	5.1.3 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
disciplina	Diritto ed Economia
docente	Annunziata Roccotelli

Contenuti

IL CONTRATTO DI LAVORO

Competenza

Gli alunni comprendono e utilizzano i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Abilità

Gli alunni sono mediamente in grado di Individuare tra le diverse forme contrattuali tipiche ed atipiche quelle più appropriata alla soluzione di casi

Gli alunni sono in grado di analizzare situazioni contrattuali reali e di individuare le possibili soluzioni in situazioni semplici

Applicano le conoscenze giuridiche ed economiche per l'analisi e la risoluzione di casi in contesti semplificati

Conoscenze

- Le fonti contrattuali del lavoro: interne ed esterne
- Differenza tra lavoro subordinato autonomo e parasubordinato
- Lavoro e contratto di lavoro subordinato
- Disciplina e caratteri del lavoro subordinato
- Obblighi e diritti delle parti
- La cessazione del rapporto di lavoro subordinato
- Il contratto di lavoro a tempo determinato. Il lavoro a domicilio
- La formazione professionale: i contratti di apprendistato. Il tirocinio. FSL ex PCTO
- Il part-time
- Telelavoro, smart working e co-working
- Il contratto di somministrazione lavoro
- Le collaborazioni coordinate continuative

La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro

- Il fenomeno degli infortuni sul lavoro
- Le leggi sulla sicurezza
- La struttura del TUSL
- L'ambito applicativo del TUSL
- Gli obblighi del datore di lavoro i materia di sicurezza

ECONOMIA E INFORMAZIONE ECONOMICA

Competenza

Gli alunni, in situazioni molto semplici, sono in grado di collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro fenomeni economici nazionali e internazionali.

Abilità
Gli alunni individuano i documenti economici funzionali all'acquisizione di informazioni sulle tendenze dei mercati di riferimento in contesti semplici.

Conoscenze

- L'informazione economica. La scienza statistica. Istat e censimenti. Altri soggetti dell'informazione economica e la stampa economica
- L'informazione sul costo della vita. Inflazione e deflazione. La misurazione dell'inflazione con gli indici: Nic, Foi, Ipca e tipi di inflazione
- L'informazione sull'attività creditizia. Il credito e le banche. Le operazioni bancarie e gli interessi. Le agenzie di rating
- L'informazione sull'attività finanziaria. La Borsa Valori, strumenti e indici di Borsa.
- L'informazione su occupazione e povertà

- Il bilancio dello Stato: funzioni
- Bilancio preventivo e bilancio consuntivo
- I saldi di bilancio

Programma svolto di Educazione Civica

1° Quadrimestre – Lo zainetto del mio futuro lavorativo

- Il lavoro nella Costituzione: Analisi e commento degli artt. 1,2,3,4,35,36,37,38,39,40
- Il mercato del lavoro: domanda e offerta
- Professioni e formazione del settore di indirizzo. Le nuove figure professionali

Ricerca passiva e ricerca attiva del lavoro. Il ruolo del Centro per l'impiego e agenzie di somministrazione

2° Quadrimestre – Io cittadino italiano ed europeo

- I principali avvenimenti storici precedenti la forma repubblicana.
- Lineamenti essenziali dell'ordinamento della Repubblica: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura.

La Docente
Annunziata Roccotelli
Annunziata Roccotelli

classe/sezione	V C
indirizzo	IP16 – Servizi Commerciali
codice ATECO	N 82 Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
SEP	24- Area comune
NUP	5.1.3 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
disciplina	IRC
docente	Scardigno Salvatore

Contenuti
(specificare gli argomenti effettivamente svolti, articolando in capitoli e paragrafi)

Il pensiero sociale della chiesa: Il dovere di essere uomini. Natura, oggetto, fonti, principi e finalità della Dottrina sociale della Chiesa. Il bene comune, la dignità della persona umana, solidarietà e sussidiarietà. Economia ed etica. L'economia sostenibile. L'economia solidale. Il lavoro e il diritto alla proprietà privata. La globalizzazione. Il servizio della politica. L'impegno politico del cristiano. Fede e politica. L'esercizio della giustizia. La dignità della donna. La dignità del lavoro. Il volto della solidarietà. L'impegno per la pace. L'uomo e la cura della casa comune.
(Lettura di pagine scelte dei documenti della Dottrina sociale della Chiesa e del Concilio Vaticano II).
Il problema Dio: La ricerca di Dio. La razionalità sapienziale. La non evidenza di Dio.
L'etica della vita: Qualità e sacralità della vita. I modelli contrapposti della bioetica. L'inizio della vita umana: la complessità del problema. Il dato scientifico. Il confronto culturale. Nuove speranze di vita: la fecondazione e la procreazione assistita. L'ingegneria genetica. La clonazione. L'interruzione di gravidanza: Cos'è l'aborto? L'aborto in Italia. La fine della vita umana: la certezza della morte. Il trapianto e la donazione degli organi. L'eutanasia: diritto di morire o dovere di vivere? La terapia del dolore e dell'amore.
L'etica dei sentimenti: diversità, identità e ruolo sessuale. La violenza contro le donne e contro i bambini. La generazione dell'amore light: il primato della genitalità. Sessualità e sentimenti. La contraccezione. I rapporti prematrimoniali. Chiesa, amore e il matrimonio cristiano. Lettura di pagine scelte dal Cantico dei Cantici.

classe/sezione	V C IPSC
indirizzo	IP16 – Servizi Commerciali
codice ATECO	N 82 Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
SEP	24- Area comune
NUP	5.1.3 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
disciplina	Scienze motorie
docente	Traisci Leonard

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
L'allenamento; Progressione, individualizzazione e personalizzazione; Carico interno ed esterno; Aggiustamenti ed adattamenti; Parametri allenamento; Supercompensazione; La scala di Borg; Il metabolismo energetico; L'atp; L'hiit; Il meccanismo anaerobico alattacido, anaerobico l'attacco ed aerobico; L' Epoc; Vie metaboliche nei vari sport.
Lo sport, le regole e il fair play
Il Tchoukball, regole base e principi.
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

La salute (OMS);

Bilancio energetico;

metabolismo energetico;

proteine, carboidrati, grassi, vitamine;

calorie; bmi;

diete,

Calorie bruciate per ogni attività;

Perché si ingrassa?;integratori (creatina e proteine in polvere).

Leonardo Traisci

ALLEGATO 13b

Percorso di Educazione civica

Titolo: Lo zainetto del mio futuro lavorativo (1° quadrimestre)

Docenti: D'Alleva Marcella, Meola Loretta, Bortone Rita, Iannuzzi Daniela, Roccotelli Annunziata Piemontese Ada, Scardigno Salvatore

Diritto - Il lavoro nella Costituzione; analisi e commento artt. 1,2,3, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40 della Costituzione

Il mercato del lavoro. Ricerca attiva del lavoro e modalità di assunzione. Modalità di assunzione. Limitazioni e obblighi del lavoratore subordinato. Diritti del lavoratore. Poteri del datore di lavoro.

Italiano e Storia – Il lavoro nella letteratura: *Rosso Malpelo* di Verga.

Inglese - Writing a CV. Writing a covering letter.

Francese - Entretien d'embauche et le CV. Lettre de motivation.

Tecniche di Comunicazione - Simulazione colloquio di lavoro

Tecniche Professionali- Professioni e formazione del settore di indirizzo. Le nuove figure professionali

Religione: le Encicliche sociali

Titolo: Io, cittadino italiano ed europeo (2° quadrimestre)

Docenti: Meola Loretta, Bortone Rita, Iannuzzi Daniela, Roccotelli Annunziata, D'Alleva Marcella

Diritto - Percorso storico precedente l'entrata in vigore della Costituzione. Il sistema di governo nella Repubblica italiana. Il diritto di voto: art. 48 della Costituzione. I sistemi elettorali.

Storia - Le suffragette, storia della lotta per il diritto di voto.

Francese - Le istituzioni politiche francesi. Confronto tra gli elementi culturali della lingua madre con quelli della lingua francese.

Inglese - The UK political system. Main political parties.

Diritto - Uguaglianza di genere: le quote rosa.

Tecniche di Comunicazione – La comunicazione politica